

sari ed appoggiato da altri colleghi) fu adottato dalla Camera.

L'art. 44 dello Statuto, in cui si legge: che « se un deputato cessa per qualunque motivo dalle sue funzioni » (ed il motivo di aver dichiarato di non voler giurare è gravissimo) sarà tosto convocato il Collegio che l'aveva eletto, fa ancora più certa la opinione che non sia necessaria un'aggiunta al regolamento, che non sia necessario uno studio per una legge speciale, e che invece si possa riconoscere come corretta l'interpretazione dello Statuto fatta nel maggio 1867. Per essa il deputato, che non è malato, che non rimane assente, ma che venne qui apertamente a dire di non voler osservare il dovere scritto nell'articolo 49, deve essere dichiarato decaduto, e gli elettori debbono essere di nuovo convocati.

Ed ora che ho combattuto la proposta dell'onorevole Cuccia, debbo farne una che proclami tale decadenza?

Io non so se col fare una proposta in questo senso vada incontro ad una questione di regolamento. Non so se proponendo la seguente deliberazione:

« La Camera dichiara vacante uno dei posti.... (non so se quel collegio ne abbia tre o quattro....)
Voci. Cinque.

Pierantoni. ... uno dei seggi del collegio di Macerata, si vorrà sostenere che la mia proposta debba andare agli Uffici.

Per questa incertezza io non formulo la proposta che vorrei che fosse oggi discussa e votata.

Però, io non voglio essere accusato di poca coerenza; ripeto, che mi fermo innanzi un dubbio regolamentare, e termino con un ricordo del tempo degli ameni studi.

La mitologia insegna: che la Discordia, figliuola della Notte, a dire di Esiodo, partorì le menzogne, i discorsi ambigui e fraudolenti, e finalmente il giuramento.

Io sdegnò i discorsi ambigui, ed apertamente dico che, a mio modo di credere, l'onorevole Falzeroni....

Presidente. Onorevole Pierantoni, questa non è la questione; qui si discute la presa in considerazione di una proposta impersonale, quindi io non posso permetterle di prendere questa occasione per trattare altre questioni.

Pierantoni. Dirò invece, che un seggio del collegio di Macerata debba dirsi vacante.

Presidente. Ella non fa proposta.

Pierantoni. Sì, fo analoga proposta.

Presidente. Sta bene, mandi la proposta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cuccia.

Cuccia. Giacchè è stata fatta dall'onorevole Pierantoni una formale proposta che riguarda la questione da me sollevata, io credo di poter attendere la discussione che sarà un preliminare importantissimo a quello studio che il Governo per bocca dell'onorevole ministro guardasigilli ha formalmente promesso di voler fare sulla questione medesima. E quindi, solo per la ragione che l'onorevole Pierantoni ha fatto la proposta testè accennata, e siccome mi attendo dalla Camera una discussione ampia, profonda, sul grave argomento, così prendo atto delle dichiarazioni del ministro. E sono sicuro che agli studi che esso ha promesso di fare e di far fare verranno a dare un potente conforto le opinioni che saranno manifestate dentro la Camera nel momento in cui verrà in discussione la proposta Pierantoni.

(L'onorevole Pierantoni trasmette al banco della Presidenza la sua proposta.)

Presidente. Mi permettano, onorevoli colleghi, che io rilegga le disposizioni del regolamento che riguardano questa discussione.

Il regolamento considera le proposte di iniziativa parlamentare, e stabilisce quanto segue:

« Nessuna proposta di legge di iniziativa di uno o più deputati potrà essere letta in seduta pubblica prima che gli Uffici non ne abbiano autorizzata la lettura. Perchè questa autorizzazione venga accordata, sarà necessario che sia consentita da tre Uffici almeno. »

E questo appunto è avvenuto per la proposta dell'onorevole Cuccia.

« Art. 74. Allorchè l'autorizzazione è conceduta, il presidente ordina la lettura pubblica, e quindi la Camera fissa il giorno dello svolgimento.

« Art. 75. Nel giorno indicato il proponente svolge i motivi della proposta. Non potrà parlare che un solo oratore contro la presa in considerazione. Il proponente ha diritto di replicare. La Camera decide quindi sulla presa in considerazione. »

Quindi oggi, a mio giudizio, la Camera non può decidere che sulla presa in considerazione; (*Bravo!*) ora, essendo stata la proposta Cuccia ritirata, la dichiarazione della Camera a questo riguardo non è più necessaria. (*Benissimo!*)

Ma in occasione della proposta Cuccia è sorta un'altra proposta dell'onorevole Pierantoni, la quale non si attiene punto all'argomento che era oggi in discussione; quindi questa proposta dell'onorevole Pierantoni deve seguire il corso delle proposte d'iniziativa parlamentare, che vengono